

VOCI

Il giornalino della "Casa del Cieco"



Il mondo dovrebbe
essere così: chi ha
bisogno va aiutato.

(Gino Strada)



*Dedicato a tutti i lettori.
Il prendersi cura degli altri e il diffondere la vostra gioia
è la miglior cura della vostra anima*

Attività di Settembre

Nel mese di settembre, le attività di animazione proposte sono state varie: stimolazioni cognitive, momento al bar, cura della persona, attività di gioco (bowling, bocce e tombola), laboratori manuali e creativi, ascolto della musica, danzamovimentoterapia e feste di compleanno.

La maggior parte degli incontri sono stati proposti nella **sala “quattro venti”**, locale adiacente al refettorio, abbastanza riservato e che si presta bene come setting ideale per lo svolgimento delle attività.

Questa sala permette di poter raggruppare gli ospiti di un unico reparto, rispettando le normative in merito all'emergenza Covid-19. E' possibile, infatti, poter mantenere il giusto distanziamento sociale, senza affollare un'unica sala con tutti i presenti all'attività.

Gli ospiti, inoltre, sembrano molto contenti di potersi recare in uno spazio diverso dal loro reparto; questo li stimola nel fare piccoli spostamenti in autonomia, riducendo la sensazione di sentirsi isolati e soli.



Sopra: alcune foto scattate durante le attività svolte nella sala “quattro venti”. Nello specifico, attività “cura della persona” e laboratorio creativo-manuale.

Attività di Ottobre

Festa dei nonni

Che meraviglia, per la Festa dei Nonni le animatrici hanno organizzato un momento di socializzazione con gli ospiti dei piani e del reparto protetto. Gli anziani hanno potuto relazionarsi in un ambiente luminoso ed accogliente come quello della veranda. Tra una chiacchiera e l'altra hanno potuto scegliere una calda bevanda, accompagnata da alcuni dolcetti.

Questa ricorrenza ci fa riflettere sul valore e sull'importanza del ruolo del nonno, una risorsa per le famiglie e per la società.

Alcuni ospiti si sono emozionati quando hanno raccontato dei loro nipoti e della gioia che si prova nel diventare nonni; un'esperienza più intensa ed emotivamente più coinvolgente rispetto a quella dell'essere genitore.



Uscita al bar di Civate

Nonostante sia arrivato l'autunno, venerdì 8 ottobre gli ospiti della Casa del Cieco si sono recati al bar del Paese, accompagnati dalle animatrici e dalle Suore. La mattinata, molto fresca e frizzante, è trascorsa in un clima di serenità e di tranquillità; gli ospiti hanno potuto rivivere, dopo più di un anno e mezzo, la "normalità" di poter gustare un buon caffè, un cremoso cappuccino o una deliziosa cioccolata calda, il tutto accompagnato da dolci di pasticceria. Siamo stati accolti, all'esterno del bar, dalla responsabile e da alcuni abitanti del paese. Mantenendo, sempre, le dovute distanze per il rispetto delle normative anti-Covid, alcuni civatesi si sono fermati a dialogare con gli ospiti, anche solamente per cinque minuti. La mattinata è trascorsa in compagnia di un civatese che ha suonato una canzone per loro con il flauto di Pan.

Grazie mille anche a Marta, titolare del bar, per la bellissima accoglienza!!!



**Sopra: alcune foto scattate durante
l'uscita al bar di Civate**

Sottoscrizione a Premi di Halloween



In occasione della festa di Halloween, per vivacizzare l'ambiente della struttura e creare un momento di suspense, si è pensato di coinvolgere i parenti in una sottoscrizione a premi. Le animatrici hanno pensato di creare un tabellone con rappresentati i 90 numeri della Lotteria. Il primo numero estratto sulla ruota di **Milano**, il giorno **30 di ottobre**, è stato il fortunato vincitore di un cesto alimentare composto da: una bottiglia di vino, un pacco di farina per polenta, dolci tipici come il “pan dei morti”, frutta secca, biscotti al cioccolato ed infine una splendida teiera bianca in vetro. Questa iniziativa è stata molto gradita dai partecipanti, tanto da richiederne un'altra.





Attività di Dicembre

Natale alla “Casa del Cieco”

Il Natale rappresenta la gioia non solo religiosa per la nascita di Gesù, ma anche quella interiore, quel senso di pace che ci fa riflettere sul significato dei nostri affetti, sull'importanza della famiglia e sull'amore.

Per creare quell'atmosfera di magia e festività, le animatrici hanno coinvolto gli ospiti nella preparazione degli addobbi di Natale. Insieme hanno decorato la Casa del Cieco con alberi, ghirlande e festoni natalizi. Le luci hanno contribuito a rendere più luminoso l'ambiente, ma anche più magico. Inoltre, in ogni reparto, è stato realizzato un laboratorio di cucina in cui gli ospiti hanno preparato i biscotti di Natale a forma di stelline ed alberelli decorati con zuccherini di diverse forme e colori. Le donne si sono divertite tanto nell'impastare gli ingredienti della pasta frolla e ad infornare i dolci.

Durante l'attività, alcuni ospiti, hanno voluto ricordare ricette e specialità culinarie della loro tradizione, condividendole con il resto del gruppo. Possiamo dire che è stato un momento piacevole, di stimolazione sensoriale ma anche culturale per tutti.





***OSPITI AL LAVORO.... PREPARAZIONE DELLA PASTA FROLLA
E DECORAZIONE DEI BISCOTTI CON ZUCCHERINI E NUTELLA***

Nella bellissima veranda della Casa del Cieco, accanto all'albero di Natale, le animatrici hanno inserito, in un cesto, dei piccoli doni per ospiti, parenti, operatori e volontari.



Festa di Natale in compagnia del Presidente “Franco Lisi”

Gli ospiti, martedì 21 dicembre, hanno accolto con entusiasmo il Nuovo Presidente della Casa del Cieco con la sua consorte, presentando alcuni canti Natalizi come “Bianco Natale”, “Là sulla montagna” e “Venite Fedeli”. Santa Claus è arrivata e ha portato doni ad ogni ospite, animando la mattinata con canzoni natalizie. Si è concluso, come da tradizione, servendo il classico panettone e pandoro.

Ringraziamo tutti i partecipanti per la bellissima giornata!!!



Compleanni di Settembre-Ottobre-Novembre

SETTEMBRE:



- RIVA GIOVANNI
- ARCOLIN EDA
- CRIMELLA VALERIO
- BONACINA
CLEMENTINA
- BARATTO LUCIANO
- CARELLA MICHELINA
- COLOMBO ISOLA
- MAGGIONI AGNESE
- EVASI ROSA



OTTOBRE:

- CROTTI FRANCESCA
- NEGRI ANTONIO
- PEREGO RITA
- COLOMBO GIOVANNA
- ANGHILERI CARLO
- RUMI MARILENA
- CRIPPA PASQUALE



NOVEMBRE



-GIUSSANI MARIO

-LEONE IOLANDA

-DETTAMANTI ANGELO

-TOLONI TERESA

-PANZERI LEOPOLDA

-ZANNI GIOVANNI

-SESANA GRAZIELLA

-ARRIGONI ANGELA

-MAURI ANNA

-RIGAMONTI SERENA



STORIE DI VITA DI COPPIA (EDA & GIOVANNI)

I Signori Zanni Giovanni ed Arcolin Eda, si sono conosciuti grazie al matrimonio di due loro familiari. All'epoca, la zia di Giovanni ha sposato il fratello del papà di Eda. La Signora Eda aveva 17 anni e il Signor Giovanni 20. Si sono fidanzati nel 1950 e dopo cinque anni, nel 1955, si sono sposati. Raccontano di avere avuto un matrimonio bellissimo e ricco di invitati. A quei tempi Eda lavorava in campagna come operaia agricola e Giovanni in una azienda importante, anche lui come operaio. Hanno convissuto con le loro famiglie nello stesso palazzo ma in due appartamenti diversi fino al 1960. Successivamente, sono andati a vivere insieme da soli a Vermezzo e, dopo qualche tempo, si sono trasferiti a Cinisello. Giovanni ha lavorato fino alla pensione, all'età di 55 anni, in una generale elettrica; Eda invece, per 12 anni, ha lavorato in una azienda dove producevano le lampadine. Dopo questo lungo periodo, entrambi si sono dati da fare per procurarsi un altro lavoro. Eda ha lavorato come colf e Giovanni ha lavorato come "tutto fare" facendo il giardiniere, l'operaio e l'imbianchino, entrambi per famiglie benestanti. Oltre al lavoro, Giovanni ha sempre avuto la passione per la caccia e per il gioco delle carte. Possedeva due fucili e per esercitare la sua passione, possedeva il porto d'armi. Viaggiava molto e andava a caccia di lepri, fagiani e merli che portava a casa con orgoglio e la moglie cucinava con passione. Inoltre, lei si prendeva cura della loro casa; le piaceva tenere tutto pulito e splendente. Eda e Giovanni sono una coppia molto unita, si sostengono a vicenda nella buona e nella cattiva sorte, avendo attorno a loro sempre la famiglia e gli affetti più cari. Purtroppo non hanno avuto dei figli, ma i loro nipoti sono come figli per loro. Sempre presenti, affettuosi e disponibili nei loro confronti.

L'angolo della Poesia

La danza della neve

Sui campi e sulle strade
silenziosa e lieve
volteggiando, la neve
cade.
Danza la falda bianca
nell'ampio ciel scherzosa,
Poi sul terren si posa
stanca.
In mille immote forme
sui tetti e sui camini,
sui cippi e sui giardini
dorme.
Tutto d'intorno è pace;
chiuso in oblio profondo,
indifferente il mondo
tace.

ADA NEGRI



È Natale

È Natale ogni volta
che sorridi a un fratello
e gli tendi la mano.
È Natale ogni volta
che rimani in silenzio
per ascoltare l'altro.
È Natale ogni volta
che non accetti quei principi
che relegano gli oppressi
ai margini della società.
È Natale ogni volta
che spera con quelli che disperano
nella povertà fisica e spirituale.
È Natale ogni volta
che riconosci con umiltà
i tuoi limiti e la tua debolezza.

MADRE TERESA DI CALCUTTA

HO SCELTO TE

*Tutto diventa roseo e bello,
quando lassù nel cielo
risplende un meraviglioso sole;
con le mie dolci parole
ti sussurro quanto TI AMO.
Dammi la tua mano
Che io te la stringo tra le mie mani,
come un bambino
appoggia il suo capo
sul mio cuore
e troverai tanto calore.
Scaccia via le malinconie
e cerca la gioia
nella tua donna,
ti starò sempre vicina
come la madre e come sposa.
Di questo mio compito,
ne sono fiera e orgogliosa.
Un amore grande ti ho donato,
conservalo nello scrigno
del tuo cuore
e non sciuparlo con le tue mani, dimmi sempre che mi ami.
Ho scelto te,
come compagno della mia vita,
da te voglio essere amata,
tu solo sai darmi l'amore vero;
non ti chiedo ricchezze
è il frutto del tuo amore.
Dammi ancora la tua mano
insieme saliamo su quella vetta,
dove nel sogno un nido ci aspetta.*

Iolanda Leone

Le animatrici Vanessa, Giovanna Pia e Virginia